



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. V

Sett. X - Reg. Albo

il 27.01.2011

L'Esp. del verbale
L'Istruttore Amministrativo
(Dr. Scudato)

[Signature]

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Servizio 2° - Gestione Affari Patrimoniali, Consulenza Appalti, Gare ed aste, Contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale	OGGETTO: Affidamento di alcuni servizi cimiteriali.
In data <u>26.01.2011</u>	Revoca della procedura di gara.
N. <u>58</u>	
N. <u>10</u> Settore V	
Data <u>13.01.2011</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL.

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTERV.

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaundici, il giorno tredici del mese di gennaio, nell'ufficio del Settore V, su proposta dell'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani, il Dirigente Dott. Giuseppe Mirabelli ha adottato la seguente determinazione:

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n.2450 del 12.11.2010 è stato approvato il capitolato d'appalto per l'affidamento dei servizi cimiteriali ed è stato disposto di provvedere all'affidamento degli stessi mediante procedura aperta;

dato atto che successivamente, in esecuzione del sopra citato provvedimento, con Determinazione Dirigenziale n.2672 del 9.12.2010 è stato approvato il bando di gara relativo all'affidamento dell'appalto dei servizi in parola, da esperirsi con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo n.163/2006 e con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, comma 2, lett.b), dello stesso decreto;

rilevato che con bando del 26.11.2010, pubblicato secondo i termini ed i modi di legge, è stata prevista per le ore 10,00 del 10.01.2011 l'apertura delle operazioni di gara;

riscontrato che con nota prot.n.916 del 5.01.2011 il Dirigente del Settore X ha chiesto che la data della celebrazione della gara fosse differita, al fine di consentire l'acquisizione di dati rilevanti richiesti da alcune cooperative per la partecipazione alla gara;

constatato che in data 10.01.2011, data fissata per l'espletamento della gara, è pervenuta dal Settore X espressa richiesta che si proceda a revocare la procedura di gara e che successivamente si provveda alla indizione di una nuova gara, al fine di predisporre un nuovo capitolato d'appalto che preveda i contenuti informativi di cui è stata prospettata l'esigenza e che disponga ulteriori obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria finalizzati a migliorare la qualità dell'esecuzione del servizio;

dato atto che il Presidente del seggio di gara, giusta verbale di pari data, esaminata la richiesta del Settore X e preso atto delle offerte pervenute, ha disposto di non procedere momentaneamente all'apertura delle offerte che sono state riposte in un armadio cassaforte dotato di chiusura di sicurezza affinché vengano custodite nelle more dell'adozione di una decisione in merito alla sorte della gara;

tutto ciò premesso;

Preso atto che anche successivamente alla data prevista per la gara il settore X è rimasto fermo nel ravvisare l'opportunità di rinnovare la gara, predisponendo un nuovo capitolato;

Ritenuto, al fine di procedere all'adozione di un nuovo bando, che occorra in via propedeutica procedere alla revoca della gara in argomento indetta con bando del 26.11.2010;

Che detto provvedimento di autotutela trova fondamento nell'esigenza di predisporre un nuovo capitolato d'appalto, maggiormente rispondente al pubblico interesse di accrescere la concorrenza, consentendo ad un maggior numero di imprese di partecipare, oltre che di puntualizzare alcuni aspetti che consentono un maggior controllo sull'operato dell'impresa aggiudicataria nella fase esecutiva del contratto;

Ritenuto che per il raggiungimento di detto scopo non possano costituire remora neanche le osservazioni, fatte pervenire, con nota consegnata al protocollo del Comune in data 13 gennaio 2011 dal legale della Coop. Pegaso, unica impresa la cui istanza era pervenuta entro i termini prescritti, nella considerazione che la legittima aspettativa alla prosecuzione della gara, derivante dall'essere rimasta unica concorrente, per quanto variamente argomentata, non prospettando tuttavia la violazione di alcuna disposizione legislativa, passa in secondo piano rispetto al pubblico interesse prospettato;

vista la legge regionale n.23/98 relativa all'attuazione nella Regione Sicilia di norme della legge 15 maggio 1997, n.127;

visto l'art.53, B2, e 65 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

1) Per le motivazioni esposte in premessa, revocare la procedura di gara relativa all'affidamento dell'appalto dei servizi cimiteriali il cui bando è stato approvato con Determinazione Dirigenziale

n.2672 del 9.12.2010.

2) Procedere alla restituzione dei plichi prodotti dalla concorrente Cooperativa Sociale "Pegaso" e dalle imprese Puccia Giorgio e I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe che hanno fatto pervenire le loro offerte fuori termine.

3) Bandire una nuova gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi in parola non appena sarà approvato dal competente ufficio tecnico il Capitolato d'appalto modificato.

4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giuseppe Mirabelli

Allegato: copia verbale del 10.01.2011

Da trasmettersi d'ufficio ai seguenti Settori/Uffici: X, Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Giuseppe Mirabelli

Visto:

Il Dirigente del Settore Il Segretario Generale
Ragusa, il

Per presa visione:

Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, il

SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

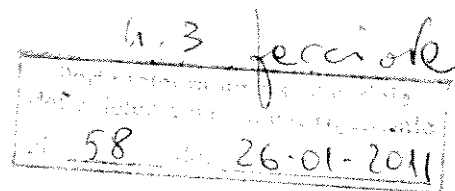
Ragusa 07 FEB. 2011

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
Lanzillo Giorgio

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 07 FEB. 2011 al 14 FEB. 2011

Ragusa 15 FEB. 2011

IL MESSO COMUNALE



CITTA' DI RAGUSA

VERBALE DI GARA RELATIVO ALL'APPALTO DI ALCUNI SERVIZI CIMITERIALI.

L'anno duemilaundici il giorno dieci del mese di gennaio alle ore 13,00 in Ragusa, nella Residenza Comunale.

Sono presenti il Dirigente del Settore Contratti Dott. Giuseppe Mirabelli, nato a Noto (SR) il 26 aprile 1951, domiciliato, per le funzioni, presso il Comune, quale Presidente ed i testimoni noti, idonei e richiesti:

- 1) Puglisi Giovanna, impiegata, nata a Ragusa il 5 febbraio 1964 e quivi residente;
- 2) Licitra Epifania, impiegata, nata a Ragusa il 27 marzo 1955 e quivi residente.

Svolge le mansioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Direttivo Dott.ssa Maria Gabriella Poidomani.

Sono presenti, altresì, il Sig. La Ferla Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della Cooperativa Sociale Pegaso, ed il Sig. Puccia Giuseppe nell'interesse della ditta individuale Puccia Giorgio.

Si dà luogo alla procedura aperta per l'appalto di alcuni servizi cimiteriali della durata di mesi otto e dell'importo a base di gara di € 286.510,00 oltre all'IVA.

Si premette che:

con Determinazione Dirigenziale n.2450 del 12 novembre 2010 è stato disposto di indire una procedura aperta per l'affidamento dei servizi in parola ed è stata impegnata la somma complessiva di € 348.312,00, I.V.A. compresa.

Con Determinazione Dirigenziale n.2672 del 9 dicembre 2010 è stato approvato il bando di gara, da esperirsi con il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D. Leg.vo n.163/2006 e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lett.b) dello stesso decreto.

Che con bando del 26 novembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n.2010/S 232-355261 del 30 novembre 2010, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione

Siciliana, parti seconda e terza, n.50 del 17 dicembre 2010, integralmente sul profilo di committente di questa Stazione Appaltante in data 2 dicembre 2010 e all'Albo Pretorio del Comune dal 3 dicembre 2010 al 10 gennaio 2011, nonché sui quotidiani "Giornale di Sicilia", "La Repubblica di Palermo" ed il "Quotidiano di Sicilia" rispettivamente del 18 dicembre 2010, 16 dicembre 2010 e 15 dicembre 2010 e sul periodico settimanale "Lavori in Sicilia" n.49 del 17 dicembre 2010, veniva fissata l'asta pubblica per le ore 10,00 di oggi con l'obbligo, per i concorrenti, di presentare le offerte fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

Che nel termine indicato nel bando, giusta comunicazione prot.n.1174 di data odierna dell'Ufficio Protocollo, è pervenuto un plico entro i termini, mentre altri due plichi, come da ulteriori comunicazioni dell'Ufficio Protocollo di data odierna recanti numero 1193 e 1256, sono pervenuti fuori termine.

CIO' PREMESSO

IL PRESIDENTE

alla presenza dei Sigg. La Ferla Antonio e Puccia Giuseppe, nella rispettiva qualità sopra menzionata, dà atto che entro il termine stabilito è pervenuto un solo plico, e precisamente quello della cooperativa sociale Pegaso, mentre altri due plichi, e precisamente quelli dell'impresa Puccia Giorgio e dell'impresa I.P.S.A. di Di Biase Giuseppe, sono pervenuti fuori termine.

Rende noto, quindi, che in data 5 gennaio 2011 è pervenuta da parte del Settore X° la nota prot.n.916 con la quale il Dirigente del suddetto Settore richiede il differimento della celebrazione della gara in parola al fine di consentire l'acquisizione di dati rilevanti richiesti da alcune cooperative per la partecipazione alla gara.

Comunica inoltre che in data odierna, con nota prot.n.1218, il Dirigente del Settore X° ha chiesto espressamente che si proceda a revocare la gara e che successivamente si provveda alla indizione di una nuova gara, al fine di rivedere e proporre un diverso capitolato d'appalto che

non solo riassume in sé i contenuti informativi di cui è stata prospettata l'esigenza, ma preveda ulteriori obblighi a carico dell'impresa aggiudicataria al fine di migliorare la qualità dell'esecuzione del servizio.

Per quanto sopra evidenziato, il Presidente dispone momentaneamente di non procedere all'apertura delle offerte e ripone i plichi dentro un armadio cassaforte dotato di chiusura di sicurezza perchè vengano idoneamente custoditi nelle more dell'adozione di una decisione sulla sorte della gara.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

I TESTI: 1)

2) Eff. puma Liatri

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Maria Benedetta Portomanni

